

PROCESSI-ATTIVITA'					SEZIONE II													TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO Eventi rischiosi	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						NOTE			
					Discrezionalità Destinatari esterni all'Azienda		Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE					TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE						
SC GESTIONE ACQUISTI			CONFRONTO CON LA SPESA STORICA	Personale della SC Gestione Acquisti	OMISSIONE DELL'ATTIVITÀ PER FAVORIRE/SFAVORIRE UN DETERMINATO O.E.	ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO	A	A	A	B	B	B	M	Le attività oggetto di analisi attivano interessi economici anche rilevanti. Ciò comporta la necessità di effettuare una valutazione prudentziale del rischio corruttivo.	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE PRELIMINARE ATTESTATA NELL'ATTO DI AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE E SERVIZI SULLA BASE DI DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE IN ATTI	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VALUTAZIONI EFFETTUATI SUL TOTALE DELLE AGGIUDICAZIONI / ADESIONI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000	100%	Personale della SC Gestione Acquisti					
	Progettazione	RUP/Dirigente acquisti beni e servizi sanitari/Dirigente acquisti servizi, beni economici, lavori	VERIFICA PRELIMINARE PRESENZA CONVENZIONE ARIA/CONSIP O GARE DI AZIENDE CONSORZIO CON CLAUSOLA DI ESTENSIONE - VERIFICA DEL MERCATO	Personale della SC Gestione Acquisti	ELUSIONE DELLE NORME DI AFFIDAMENTO DELLE PROCEDURE/ TIPOLOGIE CONTRATTUALI (AD ESEMPIO, CONCESSIONE IN LUOGO DI APPALTO) ALLO SCOPO DI FAVORIRE UN OPERATORE	ELUSIONE DELLE ISTRUZIONI/DIRETTIVE	M	M	M	B	B	B	M	Le attività oggetto di analisi attivano interessi economici anche rilevanti. Ciò comporta la necessità di effettuare una valutazione prudentziale del rischio corruttivo.	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA EFFETTUATA ED ATTESTATA NELL'ATTO DI INDIZIONE O AGGIUDICAZIONE	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE EFFETTUATE PRELIMINARMENTE SUL TOTALE DELLE AGGIUDICAZIONI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000	100%	Personale della SC Gestione Acquisti					
			DEFINIZIONE DEL CAPITOLATO E PREDISPOSIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA	Personale della SC Gestione Acquisti	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA E IN PARTICOLARE, DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E/O DEI LAVORI E DEI REQUISITI TECNICO-ECONOMICI DEI CONCORRENTI AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA (ES. CLAUSOLE DEI BANDI CHE STABILISCONO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE) - PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VESSATORIO PER DISINCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA OVVERO PER CONSENTIRE MODIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE	ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO	M	M	M	B	B	B	M	Le attività oggetto di analisi attivano interessi economici anche rilevanti. Ciò comporta la necessità di effettuare una valutazione prudentziale del rischio corruttivo.	DOVERI DI COMPORTAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA E DI CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO CHE EVITINO DI FAVORIRE UN DETERMINATO O.E.	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. TOTALE DIFFIDE/CONTESTAZIONI SUL TOTALE DELLE INDIZIONI DI PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti					
			DEFINIZIONE ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Personale della SC Gestione Acquisti	FORMULAZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (TECNICI ED ECONOMICI) CHE POSSONO AVvantaggiare il FORNITORE USCENTE, OVVERO, COMUNQUE, FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI	MANCANZA DI TRASPARENZA - RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA - SCARSA CONOSCENZA DEL PERSONALE ADDETTO DEI PROCESSI INTERNI - SCARSA PERCEZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	MEDIA	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Le attività oggetto di analisi attivano interessi economici anche rilevanti. Ciò comporta la necessità di effettuare una valutazione prudentziale del rischio corruttivo.	DOVERI DI COMPORTAMENTO	PREVISIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI CHE EVITINO DI FAVORIRE UN DETERMINATO O.E.	CONTROLLO	IN ATTO	n.i.	permanente	N. TOTALE DIFFIDE/CONTESTAZIONI SUL TOTALE DELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti					
			SCelta della PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE IN RIFERIMENTO AGLI APPALTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50 D.LGS 36/2023 NUOVO CODICE APPALTI (IN PARTICOLARE FATTISPECIE DI CUI AL COMMA 1: PER GLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO FINO A 140 MILA € E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150 MILA € AFFIDAMENTO DIRETTO, ANCHE SENZA CONSULTAZIONE DI PIU' OO.EE.) AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	Personale della SC Gestione Acquisti	1.POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO OPPURE CHE IL VALORE STIMATO DELL'APPALTO SIA ALTERATO IN MODO TALE DA NON SUPERARE IL VALORE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO 2. MANCATA ROTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, SECONDO IL CRITERIO DEI SUCCESSIVI DUE AFFIDAMENTI EX ART. 49, COMMI 2 E 4 DEL CODICE	DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI INTERPRETABILI CON DISCREZIONALITÀ	B	M	M	B	B	B	B	B	Conclude correttamente le attività propedeutiche, il livello di discrezionalità relativo a questa attività rimane basso	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA DEGLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO	CONTROLLO	NON IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE ATTESTATE NEGLI ATTI AGGIUDICAZIONE IN RELAZIONE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE SUL TOTALE DELL'AGGIUDICAZIONI DI IMPORTO INFERIORE AD € 140.000 PER I SERVIZI E LE FORNITURE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti				

SEZIONE II																									
PROCESSI-ATTIVITA'					TRATTAMENTO DEL RISCHIO																				
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																				
					CATALOGO Eventi rischiosi		Valutazione del rischio						MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA								
							Discrezionalità	Destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PPCT					Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	NOTE
SC GESTIONE ACQUISTI	Progettazione		SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE IN RIFERIMENTO: - AGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE DI VALORE COMPRESO TRA 140 MILA € E LA SOGLIA COMUNITARIA; - AI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE A 150 MILA € E INFERIORE A 1 MILIONE DI € OVVERO FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA (5 MILIONI DI €) AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	Personale della SC Gestione Acquisti	1. POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO , OPPURE CHE IL VALORE STIMATO DELL'APPALTO SIA ALTERATO, IN MODO TALE DA NON SUPERARE I VALORI PREVISTI DALLA NORMA OPPURE MANCATA RILEVAZIONE O ERRONEA VALUTAZIONE DELL'ESISTENZA DI UN INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO 2. MANCATA ROTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, SECONDO IL CRITERIO DEI SUCCESSIVI DUE AFFIDAMENTI EX ART. 49, COMMI 2 E 4 DEL CODICE, CHIAMATI A PARTECIPARE E FORMULAZIONE DI INVITI ALLA PROCEDURA AD UN NUMERO DI SOGGETTI INFERIORI A QUELLO RPEVISTO DALLA NORMA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI A DISCAPITO DI ALTRI	DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI INTERPRETABILI CON DISCREZIONALITÀ	B	M	M	B	B	B	B	B	Conclude correttamente le attività propedeutiche, il livello di discrezionalità relativo a questa attività rimane basso	DOVERI DI COMPORTAMENTO	1. VERIFICA DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate 2. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER VERIFICARE QUELLI CHE RISULTANO ESSERE STATI CON MAGGIORE FREQUENZA IINVITATI E AGGIUDICATARI 3. ANALISI IN BASE AL COMMON PROCUREMENT VOCABULARY (CPV) DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZiate, AL FINE DI VERIFICARE DA PARTE DELLE STRUTTURE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE I MEDESIMI E SE GLI AFFIDAMENTI SONO STATI ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI 4. ANALISI DELLE PROCEDURE IN CUI SI RILEVA L'INVITO AD UN NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI INFERIORE A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA PER LE SOGLIE DI RIFERIMENTO 5. VERIFICA DELLA CORRETTA ATTUAZIONE DL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI	CONTROLLO	NON IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE ATTESTATE NEGLI ATTI AGGIUDICAZIONE IN RELAZIONE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE SUL TOTALE DELL'AGGIUDICAZIONI DI IMPORTO COMPRESO TRA € 140.000 E LA SOGLIA COMUNITARIA PER I SERVIZI E LE FORNITURE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti	
			VERIFICA DELLE CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOPRA SOGLIA MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO EX ART. 76 D.LGS 36/2023 NUOVO CODICE APPALTI	Personale della SC Gestione Acquisti	POSSIBILE ABUSO DEL RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 76 IN ASSENZA DEL RICORRERE DELLE CONDIZIONI E IN PARTICOLARE: - DELL'UNICITA' DELL'OPERATORE (COMMA 2, LETT B); - DELL'ESTREMA URGENZA DA EVENTI IMPREVEDIBILI DALLA STAZIONE APPALTANTE (COMMA 2, LETT. C); - CAMBIO DEL FORNITORE CON CONSEGUENTI FORNITURE CON CARATTERISTICHE TECNICHE DIFFERENTI	DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI INTERPRETABILI CON DISCREZIONALITÀ	B	M	M	B	B	B	B	le attività oggetto di analisi attivano interessi economici anche rilevanti. Ciò comporta la necessità di effettuare una valutazione prudenziale del rischio corruttivo	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA DELLE CONDIZIONI E DELLE MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOPRA SOGLIA MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO (CASI DI AMMISSIBILITA', MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate ECC.) E INSERIMENTO NELLA DECISIONE A CONTRARRE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO LA S.A. A RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate	CONTROLLO	NON IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE ATTESTATE NEGLI ATTI AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE E SERVIZI SOPRA SOGLIA MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO SUL TOTALE DEI MEDESIMI AFFIDAMENTI	100%	Personale della SC Gestione Acquisti	Rif. Procedure ai sensi dell'art. 76	
		RUP/Dirigente acquisti servizi, beni economici, lavori	SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA) DI CUI ALL'ART. 76 COMMA 2, LETT. C, D.LGS 36/2023	Personale della SC Gestione Acquisti	1.POSSIBILE ABUSO DEL RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 76 COMMA 2, LETT. C, D.LGS 36/2023 IN ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI ESTREMA URGENZA DERIVANTI DA CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI, NON IMPUTABILI ALLA STAZIONE APPALTANTE; 2. UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELL'AZIENDA ASCRIVIBILE ALL'INCAPACITÀ DI EFFETTUARE UNA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI; 3. UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER FAVORIRE UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO; 4. ARTIFICIOSO ALLUNGAMENTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA E DELLA FASE REALIZZATIVA DELL'INTERVENTO AL FINE DI CREARE LA CONDIZIONE PER AFFIDAMENTI CARATTERIZZATI DA URGENZA; 5 CAMBIO DEL FORNITORE CON CONSEGUENTI FORNITURE CON CARATTERISTICHE TECNICHE DIFFERENTI (COMMA 4, LETT. B)	DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI INTERPRETABILI CON DISCREZIONALITA'	B	M	M	B	B	B	B	B	Conclude correttamente le attività propedeutiche, il livello di discrezionalità relativo a questa attività rimane basso	DOVERI DI COMPORTAMENTO	1.ESPLICITARE NELLA DELIBERA A CONTRARRE, IN MODO CHIARO E ANALITICO, LE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO A RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER RAGIONI DI ESTREMA URGENZA DERIVANTI DA CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI, NON IMPUTABILI ALLA STAZIONE APPALTANTE, PER CUI I TERMINI, ANCHE ABBREVIATI, PREVISTI DALLE PROCEDURE ORDINARIE NON POSSONO ESSERE RISPETTATI; 2.TRACCIARE LE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AFFIDATE DA UNA MEDESIMA AMMINISTRAZIONE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE, AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SONO SEMPRE I MEDESIMI; 3.MONITORARE SISTEMATICAMENTE IL RISPETTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA E DELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AL FINE DI INDIVIDUARE EVENTUALI ANOMALIE CHE POSSONO INCIDERE SUI TEMPI DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.	CONTROLLO	NON IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. AFFIDAMENTI IN URGENZA SUL TOTALE DELLE AGGIUDICAZIONI	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti	Rif. Art. 76 comma 2 lett.c del D.lgs n. 36/2023. Nel conteggio del totale delle aggiudicazioni sono considerate solo le procedure autonome, escluse le adesioni a Convenzioni o a gare di altre Aziende
			PROPOSTA DI NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ALLA DIREZIONE AZIENDALE	Personale della SC Gestione Acquisti	PROPOSTA DI NOMINA DI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE IN ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI' PER FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI UN DETERMINATO O.E.	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	La nomina dei componenti della commissione viene effettuata dalla Direzione e questo mitiga il rischio rilevato	REGOLAMENTAZIONE MODALITA' APPLICATIVE DELLA NORMATIVA VIGENTE E ISTRUZIONI OPERATIVE INTERNE AZIENDALI	PREVENTIVA ACQUISIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DEL CURRICULUM PROFESSIONALE PER EVENTUALI SEGNALAZIONI ALLA DIREZIONE COMPETENTE PER LA NOMINA	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. DICHIARAZIONI DEI COMMISSARI SUL TOTALE DELLE COMMISSIONI NOMINATE	100%	Personale della SC Gestione Acquisti		
			VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL FINE DELL'AMMISSIONE ALLE FASI SUCCESSIVE DI GARA	Personale della SC Gestione Acquisti	VERIFICA INCOMPLETA O INSUFFICIENTE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE FINALIZZATA AD AGEVOLARE L'AMMISSIONE O L'ESCLUSIONE DI UN DETERMINATO O.E.	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	La trasparenza assicurata all'attività in esame limita il rischio di condotte corruttive	DOVERI DI COMPORTAMENTO	ATTESTAZIONE NEGLI ATTI DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURE APERTE E NEGOZiate DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA EFFETTUATE ED ACCESSIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA	TRASPARENZA	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE DEI REQUISITI DEI CONCORRENTI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE APERTE O NEGOZiate CONCLUSE NEL	100%	Personale della SC Gestione Acquisti	Ecluse le procedure ex art. 76 comma 2 nuovo Codice Appalti D.lgs. 36/2023 per gli acquisti di beni esclusivi e/o	

SEZIONE II																									
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO Eventi rischiosi	Fattore abilitante	Valutazione del rischio							MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA							NOTE
							Discrezionalità	Destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PPCT	Segnalazioni e reclami					GIUDIZIO SINTETICO	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
SC GESTIONE ACQUISTI			ANALISI DELLA ANOMALIA DELL'OFFERTA	Personale della SC Gestione Acquisti	VERIFICA INCOMPLETA O INSUFFICIENTE DEGLI ELEMENTI RICHIESTI A DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' SERIETA' SOSTENIBILITA' E REALIZZABILITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA DI UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	La trasparenza assicurata all'attività in esame limita il rischio di condotte corruttive	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERBALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE ED ACCESSIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA	TRASPARENZA	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. RELAZIONI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO SUL TOTALE DELLE OFFERTE ANOMALE PRESENTATE NELLE PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE A € 140.000	100%	Personale della SC Gestione Acquisti		
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	RUP/Dirigente acquisti beni e servizi sanitari/Dirigente acquisti servizi, beni economici, lavori	VERIFICA REQUISITI AGGIUDICATARIO PROVVISORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 94, 95, 96, 97, 98, 99 D.LGS 36/2023 NUOVO CODICE APPALTI	Personale della SC Gestione Acquisti	VERIFICA INCOMPLETA O INSUFFICIENTE DEI REQUISITI PER PROCEDERE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO ANCHE IN ASSENZA DEGLI STESSI O AL FINE DI ANNULLARE L'AGGIUDICAZIONE	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	La trasparenza assicurata all'attività in esame limita il rischio di condotte corruttive	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERBALIZZAZIONE DEL RUP CIRCA GLI ESITI DELLE VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000 E ACCESSIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA	TRASPARENZA	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERBALI DEL RUP SUL TOTALE DEI CONTRATTI STIPULATI DI IMPORTO SUPERIORE A 40 MILA	100%	Personale della SC Gestione Acquisti		
			COMUNICAZIONI DI AGGIUDICAZIONE ALLE DITTE PARTECIPANTI	Personale della SC Gestione Acquisti	RITARDO NELLE COMUNICAZIONI DI AGGIUDICAZIONE AI TERZI INTERESSATI AL FINE DI DISINCENTIVARE POSSIBILI RICORSI GIURISDIZIONALI	USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA'	B	B	B	B	B	B	B	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA DELLE AVVENUTE COMUNICAZIONI PRELIMINARMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. COMUNICAZIONI EFFETTUATE NEL RISPETTO DEI TERMINI PRELIMINARMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO SUL TOTALE DELLE AGGIUDICAZIONI A SEGUITO DI PROCEDURE APERTE E NEGOZiate CONCLUSE	100%	Personale della SC Gestione Acquisti	Rif. alle procedure aperte o negoziate ai sensi dell'art. 50 del codice appalti (escluse quelle ai sensi dell'art. 76)	
			COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E OFFERENTI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA NEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 90 DEL CODICE	Personale della SC Gestione Acquisti	RITARDO O OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE DELLA DATA DI AVVENUTA STIPULA ALLO SCOPO DI DISINCENTIVARE POSSIBILI RICORSI GIURISDIZIONALI	ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DEL PROCESSO DA PARTE DI POCHI O DI UN UNICO SOGGETTO	B	B	B	B	B	B	B	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO AI SOGGETTI INDICATI DALLA VIGENTE NORMATIVA	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. COMUNICAZIONI TARDIVE EFFETTUATE SUL TOTALE DEI CONTRATTI STIPULATI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	inferiore al 20%	Personale della SC Gestione Acquisti		
	Esecuzione del contratto	RUP/Dirigente acquisti beni e servizi sanitari/Dirigente acquisti servizi, beni economici, lavori	PROPOSTA DI NOMINA DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ALLA DIREZIONE AZIENDALE	Personale della SC Gestione Acquisti	PROPOSTA DI NOMINA DI UN DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PRIVO DEI REQUISITI DI IDONEITA' NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DI VERIFICHE PUNTUALI ED INCISIVE SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	La nomina è effettuata dalla Direzione aziendale e questo mitiga il rischio rilevato	REGOLAMENTAZIONE MODALITA' APPLICATIVE DELLA NORMATIVA VIGENTE E ISTRUZIONI OPERATIVE INTERNE AZIENDALI	PREVENTIVA ACQUISIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA PER EVENTUALI SEGNALAZIONI ALLA DIREZIONE COMPETENTE PER LA NOMINA	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE O DI INCOMPATIBILITA ACQUISITE PREVENTIVAMENTE ALL'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO SUL TOTALE DELLE PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE A 140 MILA	100%	Personale della SC Gestione Acquisti		
			VERIFICA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI E DEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE STABILITE	Personale della SC Gestione Acquisti	MANCATA O INCOMPLETA VERIFICA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI E DEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE STABILITE, ALLO SCOPO DI EVITARE CONTESTAZIONI E L'APPLICAZIONE DI PENALI E SANZIONI NEI CONFRONTI DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	M	B	B	B	B	B	B	Il livello di rischio al quale è teoricamente esposta l'attività viene mitigato con controlli puntuali	CONTROLLI	VERIFICHE PERIODICHE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO SUI CONTROLLI EFFETTUATI DAL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	CONTROLLO	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. CONTROLLI ANNUALI MEDIANTE COMPILAZIONE DI APPOSITA MODULISTICA SUL TOTALE DEI CONTRATTI DI IMPORTO SUPERIORE A 140 MILA	non inferiore al 65%	Personale della SC Gestione Acquisti		
			VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME PER LE AUTORIZZAZIONI DEI SUBAPPALTI E DEI SUBCONTRATTI EX ART. 119 D.LGS N. 36/2023 NUOVO CODICE APPALTI	Personale della SC Gestione Acquisti	1. INCREMENTO DEL RISCHIO DI POSSIBILI ACCORDI COLLUSIVI TRA LE IMPRESE PARTECIPANTI A UNA GARA VOLTI A MANIPOLARNE GLI ESITI, UTILIZZANDO IL MECCANISMO DEL SUBAPPALTO, SIA DI "PRIMO LIVELLO" CHE DI "SECONDO LIVELLO" OVE CONSENTITO DALLA S.A. (SUBAPPALTO C.D. "A CASCATA"), COME MODALITA' PER DISTRIBUIRE I VANTAGGI DELL'ACCORDO AD ALTRI PARTECIPANTI ALLA STESSA GARA; 2. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO IN ASSENZA DEI CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMA; 3. COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'OPERATORE ECONOMICO RELATIVA AI SUB CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI AI SENSI DELL'ART. 105 COMMA 2, DEL CODICE, EFFETTUATA CON DOLO AL FINE DI ELUDERE I CONTROLLI PIU' STRINGENTI PREVISTI PER IL SUBAPPALTO	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	B	B	B	B	B	B	B	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICA PRELIMINARE DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'AUTORIZZAZIONE, ATTESTATA NELL'ATTO DI AUTORIZZAZIONE DI SUBAPPALTO DI LAVORI	CONTROLLO	NON IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. VERIFICHE DELLE CONDIZIONI AUTORIZZATIVE AL SUBAPPALTO DI LAVORI SUL TOTALE DEI SUBAPPALTI E DEI SUBCONTRATTI DI LAVORI AUTORIZZATI	100%	Personale della SC Gestione Acquisti		

PROCESSI-ATTIVITA'					SEZIONE II																				
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																				
					CATALOGO Eventi rischiosi		Fattore abilitante	Valutazione del rischio							MOTIVAZIONE	TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
								Discrezionalità Destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
	Rendicontazione e chiusura del contratto	RUP/Dirigente acquisti beni e servizi sanitari/Dirigente acquisti servizi, beni economici, lavori	SVINCOLO GARANZIA FIDEIUSSORIA	Personale della SC Gestione Acquisti	SVINCOLO DELLA GARANZIA IN ASSENZA O INCOMPLETEZZA DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI SUL REGOLARE ADEMPIMENTO E SULLA ASSENZA DI PENDENZE DERIVANTI DA EVENTUALI INADEMPIENZE	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	M	B	B	B	B	B	M	A titolo prudenziale, il livello di rischio è considerato medio in quanto carenze di controlli nell'attività in esame potrebbero determinare danni per l'azienda difficilmente colmabili	DOVERI DI COMPORTAMENTO	VERIFICHE ATTESTATE DAL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO PREVIA ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E/O DAL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	CONTROLLO	IN ATTO	n.a	CONTINUATIVA	N.ATTESTAZIONI PRELIMINARI RUP/DEC/CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE (PROCEDURE DI IMPORTO INFERIORE A 140 MILA) /CERTIFICATI DI CONFORMITA' (PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE A 140 MILA) SUL TOTALE DELLE GARANZIE SVINCOLATE	non inferiore al 70%	Personale della SC Gestione Acquisti		
			PROROGA DEI TERMINI DEL CONTRATTO	Personale della SC Gestione Acquisti	PROROGA DEI TERMINI DEL CONTRATTO IN ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI LEGGE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE L'O.E. E RITARDARE L'AVVIO DI UNA NUOVA PROCEDURA DI GARA APERTA ALLA PARTECIPAZIONE DI ALTRI CONCORRENTI	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE	M	M	M	B	B	B	M	Il livello medio/alto di rischio al quale è teoricamente esposta l'attività richiede controlli puntuali ed una forte sensibilizzazione del personale interno ed esterno alla Struttura rispetto ai rischi stessi	DOVERI DI COMPORTAMENTO	PROGRAMMAZIONE E TEMPESTIVA ATTIVAZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE E SERVIZI AL FINE DI EVITARE IL RICORSO ALL'ISTITUTO DELLA PROROGA CONTRATTUALE	CONTROLLO E SENSIBILIZZAZIONE	IN ATTO	n.a.	CONTINUATIVA	N. PROROGHE SUL TOTALE DEI CONTRATTI IN SCADENZA DERIVANTI DA PROCEDURE AUTONOME	non superiore al 4%	Personale della SC Gestione Acquisti	Contratti in scadenza derivanti da procedure autonome	

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
Struttura GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Reclutamento del personale dipendente	Direzione Strategica	Ricognizione esigenze assuntive	Direttori di Struttura Complessa / Direttori di Dipartimento/ Direttori Direzione Medica di Presidio/ SITRA	Incremento o decremento ingiustificato delle assunzioni non coerente con il Piano dei fabbisogni									Il processo è disciplinato da norme di legge e regolamento con ampi margini di discrezionalità in capo alla Direzione Strategica di scelta delle posizioni da assumere e alla commissioni esaminatrici/di valutazione per quanto riguarda valutazione titoli ed espletamento prove	n.i.								
			indizione procedura	Staff della SC Risorse Umane	attivazione della procedura assuntiva in assenza della convalida della Direzione Strategica	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	A	B	B	B	B	B	B	Il livello di discrezionalità è pressoché assente	duplice valutazione/controllo da parte dei funzionari e del dirigente	controllo	già in attuazione	n.a.	per ogni richiesta assuntiva	numero delle richieste assuntive convalidate dalla Direzione Strategica /numero richieste complessive	100%	
		Staff della SC Risorse Umane		Predisposizione bando con requisiti mirati, poco trasparenti e oggettivi	uso improprio o distorto della discrezionalità	B	A	B	B	B	B	B	B	La discrezionalità connessa all'attività è mitigata da controlli e meccanismi di rotazione del personale	duplice valutazione/controllo da parte del funzionario e del dirigente	controllo	già in attuazione	n.a.	per ogni richiesta assuntiva	nr. Bandi con doppio controllo/nr. Totale bandi	100%	sru	
															tracciatura del processo: richiesta motivata di previsione di requisiti da parte del direttore dipartimento, direttore della struttura o Direttore SITRA per verificare la coerenza con la normativa di settore	semplificazione	già in attuazione	n.a.	per ogni richiesta assuntiva	% di presenza della motivazione nelle richieste con requisiti personalizzati	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	
															rotazione delle pratiche tra Funzionari	rotazione	già in attuazione	n.a.	per ogni richiesta assuntiva	nr. Pratiche ruotate/nr. Pratiche totali	100%	DIRIGENTE	
		ammissione/esclusione candidati	Staff della SC Risorse Umane	Irregolarità della documentazione amministrativa: accettazione domande incomplete, prive di requisiti, fuori termine.	uso improprio o distorto della discrezionalità	B	A	B	B	B	B	B	B	La discrezionalità connessa all'attività è mitigata da controlli e meccanismi di rotazione del personale	duplice valutazione/controllo da parte del funzionario e del dirigente	controllo	già in attuazione	n.a.	per ogni pratica	nr. Pratiche con doppio controllo/nr. Totale pratiche	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	
															informatizzazione delle iscrizioni in modalità on-line	semplificazione	già in attuazione	n.a.	per ogni pratica	% candidati iscritti con modalità on-line	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	
															rotazione delle pratiche tra Funzionari	rotazione	già in attuazione	n.a.	per ogni pratica	nr. Pratiche ruotate/nr. Pratiche totali	100%	DIRIGENTE	
		espletamento procedura e formulazione graduatoria	Staff della SC Risorse Umane e Commissioni esaminatrici	Diffondere informazioni riservate, alterare atti e valutazioni o omettere verifiche e atti dovuti per favorire o penalizzare candidati. Inosservanza delle regole procedurali	uso improprio o distorto della discrezionalità	M	A	B	B	B	B	B	M	Livello di discrezionalità connesso all'attività	verifica procedure del funzionario a cura del dirigente	controllo	già in attuazione	n.a.	per ogni procedura	nr. Procedure controllate/nr. Totale procedure	100%	DIRIGENTE	
					complessità del processo										applicazione di Regolamenti e/o Linee guida	regolamentazione	già in attuazione	n.a.	per ogni procedura	nr. Graduatorie impugnate/nr. Graduatorie approvate	non superiore al 10%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	
					numero di soggetti coinvolti										verbalizzazione delle attività	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni procedura	verbalizzazione per ogni procedura selettiva	100%	FUNZIONARIO	
					scarsa consapevolezza comportamentale e deontologica dei componenti della commissione esaminatrice	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.											
		utilizzo della graduatoria	Staff della SC Risorse Umane	mancato o ritardato utilizzo durante il periodo di vigenza	uso improprio o distorto della discrezionalità da parte dei richiedenti l'assunzione	M	A	B	B	B	B	B	M	Livello di discrezionalità connesso all'attività	assolvimento puntuale degli obblighi di trasparenza/pubblicità dello stato di utilizzo delle graduatorie	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni procedura	aggiornamento tempestivo e completo dello stato di utilizzo della graduatorie nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito aziendale	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	

esclusi avvisi di mobilità e avvisi per il conferimento di incarichi di struttura complessa

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA							
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
Struttura GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Applicazione istituti contrattuali relativi alla gestione assenze retribuite	Direttore SRU	esame richiesta (pertinenza e completezza)	Staff della SC Risorse Umane	Omissione di controllo e/o corsia preferenziale nella trattazione delle pratiche	scarsa consapevolezza comportamentale o scarsa conoscenza	B	B	B	B	B	B	B	Gli istituti sono disciplinati da norme di legge e di contratto	duplice valutazione/controllo da parte del funzionario e del dirigente	controllo	già in attuazione	n.a.	per ogni pratica	nr. Pratiche con doppio controllo/nr. Totale pratiche	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE		
			espressione parere di competenza	Direttore di Struttura/SITRA	n.i.																			
			accoglimento/diniego	Direttore di Struttura/SITRA/Direttore SRU	n.i.																			
	Procedimento disciplinare per infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale	UPD	verifica e contestazione scritta dell'addebito	UPD	omissione di alcuni elementi o fatti rilevanti al fine di favorire eventuali soggetti a fronte di condizionamenti interni	uso improprio o distorto della discrezionalità	M	M	B	B	B	B	B	M	Il processo è disciplinato da norme di legge e di contratto. L'U.P.D. ha competenza tecnica derivante da adeguata selezione del personale che lo compone tuttavia ha una certa discrezionalità nell'assunzione delle decisioni. La fase decisoria potrebbe subire influenze anche indirette da parte di altri soggetti dell'organizzazione	verbalizzazione delle attività	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni procedimento	verbalizzazione per ogni procedimento disciplinare	100%	FUNZIONARIO VERBALIZZANTE UPD	
			convocazione dell'interessato e contraddittorio		precludere il diritto di difesa attuando un'istruttoria inadeguata	uso improprio o distorto della discrezionalità	M	M	B	B	B	B	B	M		verbalizzazione delle attività	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni procedimento	verbalizzazione per ogni procedimento disciplinare	100%	FUNZIONARIO VERBALIZZANTE UPD	
			decisione		archiviazione o sproporzione della sanzione rispetto all'infrazione	uso improprio o distorto della discrezionalità	M	M	B	B	B	B	B	M		verbalizzazione delle attività	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni procedimento	verbalizzazione per ogni procedimento disciplinare	100%	FUNZIONARIO VERBALIZZANTE UPD	

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
Struttura GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Attribuzione incarichi dirigenziali di struttura semplice o alta specializzazione	Direttore SRU	identificazione tipologia incarico e definizione del contenuto per funzioni e responsabilità	Direzione Strategica aziendale	n.i.									Il processo è disciplinato per quanto riguarda i requisiti dal CCNL e per quanto riguarda la procedura da regolamento aziendale. La Direzione Aziendale ha ampia autonomia nella definizione della tipologia di incarico e del suo contenuto.									
			emissione e pubblicazione avviso interno	Staff della SC Risorse Umane	mancaanza di trasparenza al fine di favorire/sfavorire qualcuno	uso improprio o distorto della discrezionalità	M	B	B	B	B	B	B		B	Pubblicazione bando sul sito aziendale unitamente alla scheda di analisi posizione	trasparenza	già in attuazione	n.a.	per ogni incarico	nr. bandi pubblicati/nr. totale bandi	100%	FUNZIONARIO E DIRIGENTE
			valutazione delle candidature	Soggetti valutatori	n.i.																		
			attribuzione dell'incarico	Direzione Strategica aziendale	n.i.																		

PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio							MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami			GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET
SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ	GESTIONE DELLE USCITE - Percorso fatturazione – liquidazione	DIRETTORE STRUTTURA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	Ricezione della fattura e registrazione nella contabilità generale	Operatori dedicati alla gestione dei costi/uscite	Inefficiente gestione processo di liquidazione e pagamenti non dovuti	Effettuazione di pagamenti a beneficiari diversi dai creditori legittimi per interesse o utilità	B	A	M	B	B	B	B	La presenza per la maggior parte delle fatture di un processo digitalizzato consente di ridurre i rischi di errori. Inoltre, poiché tutte le fatture trasmesse attraverso lo SDI nonchè tutti i pagamenti effettuati per il tramite del SIOPE + transitano sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali del Ministero delle Finanze consente di effettuare controlli incrociati con la nostra contabilità.	Controlli a campione effettuati almeno semestralmente sulle fatture ancora aperte sulla PCC rispetto alla contabilità.	Controllo	in attuazione	n.a.	permanente	Pubblicazione a fine esercizio sulla PCC della situazione dei debiti ancora aperti riferiti alle fatture con datate per l'esercizio di riferimento.	Inferiore all'esercizio precedente.	Direttore Struttura Risorse Economiche e Finanziarie
			Trasmissione alla Struttura deputata alla verifica e controllo (in modalità informatizzata se fattura elettronica, o per posta se fattura cartacea																			
			Acquisizione del documento firmato digitalmente o cartaceo																			
			Verifica DURC ed Equitalia																			
			Generazione ordinativo pagamento																			
			Trasmissione degli estratti conto ai fornitori.																			

PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																		
Ufficio	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT	Elaborazione e monitoraggio della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO	RPCT	Studio normativa, linee guida ANAC e relazioni di monitoraggio ai fini della predisposizione della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasoarenza” del PIAO	RPCT	n.a.																		
			Verifica della documentazione prodotta ai fini della predisposizione dei contenuti del nuovo Piano	RPCT	Valutazione errata o incongrua della documentazione allo scopo di ostacolare la piena attuazione della strategia anticorruzione o di alcune parti in occasione dell’aggiornamento della sotto-sezione “Rischi	scarsa responsabilizzazio ne interna	M	A	B	M	B	M	B	M	Valutazione dell’istruttoria da parte del DA	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura attuata in occasione dell’aggiornamento della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO	percentuale di documentazione validata sul totale	Almeno 80%	RPCT	
			Approvazione della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO	Direzione Strategica	n.a.																		
			Individuazione delle modalità di monitoraggio	RPCT	individuazione di modalità operative non facilmente comprensibili o di difficile attuazione al fine di ostacolare una corretta rendicontazione	scarsa responsabilizzazio ne interna	M	A	B	M	B	M	B	M	Valutazione dell’istruttoria da parte del DA	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura permanente	percentuale di documentazione validata sul totale	Almeno 80%	RPCT	
			Studio ed analisi della documentazione pervenuta dalle Strutture/Servizi ed elaborazione della Relazione di monitoraggio	RPCT	redazione di una relazione incompleta o errata al fine di sviare la strategia anticorruzione	scarsa responsabilizzazio ne interna	M	A	B	M	B	M	B	M	Valutazione dell’istruttoria da parte del DA	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura attuata in occasione dell’aggiornamento della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO	percentuale di documentazione validata sul totale	Almeno 80%	RPCT	
	Accesso civico semplice	RPCT	Ricezione dell’istanza ed esame della fondatezza	RPCT	n.a.																		
			Eventuale interlocuzione con l’istante nel caso in cui nella richiesta non siano identificati i documenti, le informazioni o i dati pubblicati	RPCT	Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi richiesti	scarsa responsabilizzazio ne interna	B	A	M	A	B	M	B	B	n.i.	misura di trasparenza	in attuazione	n.a.	misura permanente	% di segnalazioni da parte degli interessati	zero	RPCT	
			Pubblicazione del dato, dell’informazione o del documento nella sezione “Amministrazione Trasparente” nel caso di fondatezza dell’istanza	Dirigenti	n.i.																		
			Comunicazione all’istante ed invio del link dove sono pubblicati ii dati/Invio del provvedimento di rigetto in caso d’infondatezza dell’istanza	RPCT	Indebito differimento dei tempi per l’inoltro della comunicazione	scarsa responsabilizzazio ne interna	B	A	M	A	B	M	B	B	Rispetto dei termini procedurali	misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero delle istanze trattate rispettando la tempistica sul numero totale delle istanze pervenute	100,00%	RPCT	
			Comunicazione degli inadempimenti gravi all’UPD, al NVP e alla Direzione Strategica aziendale	RPCT	Indebito differimento dei tempi per l’inoltro della comunicazione	scarsa responsabilizzazio ne interna									Valutazione dell’istruttoria da parte del DA	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura permanente	percentuale di istanze valutate	Almeno 80%	RPCT	

SEZIONE II																						
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																	
Ufficio	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA					
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT	Riesame del diniego, totale o parziale, o della mancata risposta all’istanza di accesso civico generalizzato e del provvedimento di rigetto dell’opposizione motivata del controinteressato	RPCT	Ricezione richiesta di riesame ed analisi della fondatezza	RPCT	n.a.																	
			Archiviazione per inammissibilità	RPCT	Archiviazione in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire o sfavorire l’istante	scarsa responsabilizzazion e interna									rispetto delle prescrizioni di legge e delle Linee guida in materia	misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	% di segnalazioni di anomalie da parte degli istanti	zero	RPCT
			Analisi della fondatezza del riesame, richiesta di elementi informativi e documentazione alla struttura che ha negato/differito l’accesso. Richiesta di parere al Garante della privacy	RPCT	Errata valutazione sulla presenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire o sfavorire l’istante	scarsa responsabilizzazion e interna									rispetto delle prescrizioni di legge	misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	% di segnalazioni di anomalie da parte degli istanti	zero	RPCT
			Valutazione degli elementi raccolti e redazione del provvedimento di accoglimento/rigetto dell’istanza	RPCT	Errata valutazione sulla presenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire o sfavorire l’istante	scarsa responsabilizzazion e interna	B	M	B	A	B	B	B	Il processo è caratterizzato da scarsa discrezionalità		misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	% di segnalazioni di anomalie da parte degli istanti	zero	RPCT
			In caso di accoglimento dell’istanza, richiesta all’ufficio che ha rigettato/non risposto di inviare la documentazione al richiedente	RPCT	Indebito differimento dei tempi per l’inoltro della comunicazione	scarsa responsabilizzazion e interna									Rispetto dei termini procedurali	misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero delle istanze trattate rispettando la tempistica sul numero totale delle istanze pervenute	100,00%	RPCT
			Inoltro del provvedimento di accoglimento/rigetto all’istante e all’eventuale controinteressato	RPCT	Indebito differimento dei tempi per l’inoltro della comunicazione	scarsa responsabilizzazion e interna									Rispetto dei termini procedurali	misura di regolamenta zione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero provvedimenti inoltrati per tempo/nr. Totale provvedimenti	100,00%	RPCT
	Verifica dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell’ASST	RPCT	Raccolta relazioni di monitoraggio della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti secondo i criteri di completezza, aggiornamento ed apertura nonché secondo le tempistiche previste dall’“Elenco degli obblighi di pubblicazione” allegato alla sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”	Dirigente	Mancata raccolta delle relazioni di monitoraggio per interesse/utilità	scarsa responsabilizzazion e interna										puntuale applicazione del d.lgs. 33/2013	misura di sensibilizzazi one	in attuazione	n.a.	misura permanente	percentuale di relazioni raccolte sul totale di quelle previste	Almeno 80%
		RPCT	In caso di anomalie o carenze, richiesta al responsabile individuato nell’“Elenco degli obblighi di pubblicazione”, allegato alla sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO, di pubblicare i dati, le informazioni e i documenti secondo i criteri previsti	Dirigente	Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi richiesti	scarsa responsabilizzazion e interna	B	A	B	A	B	B	B	Il processo è caratterizzato da scarsa discrezionalità	Valutazione con il referente della Struttura	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura permanente	percentuale di richieste valutate congiuntamente sul totale	Almeno 80%	RPCT
		RPCT	Verifica dell’effettuazione della pubblicazione	Dirigente	Mancata/errata effettuazione della verifica	scarsa responsabilizzazion e interna									Rispetto della sotto-sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO	Misura di controllo	in attuazione	n.a.	misura permanente	percentuale di dati pubblicati correttamente e nel rispetto dei termini sul totale	100,00%	RPCT

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																			
Ufficio	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA							
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT	Gestione delle segnalazioni dei whistleblowers	RPCT	Ricezione della segnalazione e analisi al fine di determinarne l'ammissibilità e la ricevibilità	Dirigente	Errata valutazione sulla presenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire o sfavorire l'istante	scarsa responsabilizzazione interna										Osservanza del regolamento aziendale	misura di regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero di procedimenti definiti su numero totale di segnalazioni	100,00%	RPCT	
		RPCT	Eventuale archiviazione della segnalazione per inammissibilità, irricevibilità o manifesta infondatezza	Dirigente	Archiviazione in assenza dei presupposti necessari al fine di favorire o sfavorire l'istante	scarsa responsabilizzazione interna										Osservanza del regolamento aziendale	misura di regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero procedimenti valutati con altri soggetti sul totale delle segnalazioni	Almeno 80%	RPCT	
		RPCT	Acquisizione ed analisi di ogni elemento utile alla valutazione della fattispecie anche attraverso ulteriori chiarimenti al whistleblower o ad eventuali altri soggetti	Dirigente	Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi richiesti	scarsa responsabilizzazione interna										Osservanza del regolamento aziendale	misura di regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero procedimenti valutati con altri soggetti sul totale delle segnalazioni	Almeno 80%	RPCT	
		RPCT	Archiviazione nel caso di infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare ulteriori accertamenti o per l'insussistenza dei presupposti di legge per l'applicazione della sanzione . Comunicazione al segnalante dell'archiviazione	Dirigente	Archiviazione in assenza dei presupposti necessari al fine di favorire o sfavorire l'istante	scarsa responsabilizzazione interna	B	A	B	B	B	B	B	Negli ultimi anni non sono pervenute segnalazioni pertanto il processo rimane a basso rischio	Osservanza del regolamento aziendale	misura di regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero procedimenti valutati con altri soggetti sul totale delle segnalazioni	Almeno 80%	RPCT		
		RPCT	In caso di accertamento della fondatezza della segnalazione: - comunicazione dell'esito dell'accertamento al dirigente responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione; - denuncia all'Autorità giudiziaria competente; - adozione, o proposta di adozione se la competenza è di altri, di tutte le misure necessarie per il ripristino della legalità; - comunicazione dell'esito al segnalante	Dirigente	Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi di fatto o dei presupposti normativi. Indebito differimento dei termini per l'inoltro della comunicazione	scarsa responsabilizzazione interna									Osservanza del regolamento aziendale	misura di regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura permanente	numero procedimenti valutati con altri soggetti sul totale delle segnalazioni	Almeno 80%	RPCT		

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																		
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
AVVOCATURA	Affidamento a legali esterni dell'incarico di assistenza legale a favore dell'Azienda	Dirigente	Atto introduttivo del giudizio	Dirigente + Funzionario	Scelta ripetuta dello stesso legale per più di due incarichi nell'anno solare Liquidazione di importi superiori alle tariffe medie indicate dalla normativa senza gisustificato motivo o con motivazione pretestuosa	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	B	B	M	B	B	B	B	B	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- E' presente un elenco aziendale dei legali idonei cui è obbligatorio attingere Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	controllo / rotazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	Rispetto del regolamento aziendale e dell'elenco aziendale dei legali idonei per ogni singolo incarico	100%	Dirigente
			Selezione del legale idoneo inserito nell'elenco dei legali fiduciari dell'Azienda	Dirigente + Funzionario	Scelta ripetuta dello stesso legale per più di due incarichi nell'anno solare Liquidazione di importi superiori alle tariffe medie indicate dalla normativa senza gisustificato motivo o con motivazione pretestuosa	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M	A	M	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- E' presente un elenco aziendale dei legali idonei cui è obbligatorio attingere - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	controllo / rotazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	Rispetto del regolamento aziendale e dell'elenco aziendale dei legali idonei per ogni singolo incarico	100%	Dirigente
			Predisposizione di deliberazione di conferimento dell'incarico	Dirigente + Funzionario	Scelta ripetuta dello stesso legale per più di due incarichi nell'anno solare Liquidazione di importi superiori alle tariffe medie indicate dalla normativa senza gisustificato motivo o con motivazione pretestuosa	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	B	A	M	B	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- E' presente un elenco aziendale dei legali idonei cui è obbligatorio attingere - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	controllo / rotazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	Rispetto del regolamento aziendale e dell'elenco aziendale dei legali idonei per ogni singolo incarico	100%	Dirigente

Struttura		PROCESSI-ATTIVITA'			SEZIONE II Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
		Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio							MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
						Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella" Attualizzazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
AVVOCATURA	Gestione sinistri	Dirigente	Richiesta risarcimento danni con conseguente istruttoria della pratica, richiesta relazione/i ai sanitari coinvolti, cartelle cliniche, documentazione sanitaria, ecc....	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un soggetto o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	B	B	M	B	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Valutazione della richiesta e della relativa pratica in CVS	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	B	A	M	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo - agli incontri di CVS partecipa stabilmente anche il broker, figura di supporto, esterna alla compagine aziendale	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Adempimenti legge Gelli/Bianco al fine di mettere a conoscenza il medico della richiesta pervenuta	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un soggetto o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	B	B	M	B	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo - agli incontri di CVS partecipa stabilmente anche il broker, figura di supporto, esterna alla compagine aziendale	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Eventuali trattative a livello stragiudiziale	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	M	A	A	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo - agli incontri di CVS partecipa stabilmente anche il broker, figura di supporto, esterna alla compagine aziendale	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Mediazione – Accertamento Tecnico Preventivo – Giudizio ordinario – Incidente probatorio – udienza preliminare– decreto rinvio a giudizio	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	M	A	M	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo - agli incontri di CVS partecipa stabilmente anche il broker, figura di supporto, esterna alla compagine aziendale	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Atto transattivo o sentenza	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	M	A	M	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo - agli incontri di CVS partecipa stabilmente anche il broker, figura di supporto, esterna alla compagine aziendale	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Comunicazione alla Corte dei Conti dell'eventuale risarcimento pagato	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	B	A	M	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Comunicazione ai sanitari coinvolti dell'avvenuto pagamento notiziato alla Corte dei Conti	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	B	B	M	B	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente
			Notificazione lettera di messa in mora ai sanitari presumibilmente responsabili del sinistro	Dirigente + Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione al fine di arrecare un vantaggio o a determinate categorie di soggetti	Uso improprio della discrezionalità	M	A	A	M	B	B	B	M	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	- Il CVS è organismo collegiale e costituisce forma di controllo - Più operatori gestiscono la stessa fase del processo	regolamentazione	in attuazione	n.a.	misura attuata continuativamente nel corso del primo semestre 2024	N. pratiche valutate in sede di CVS	100%	Dirigente

PROCESSI-ATTIVITA'					SEZIONE II														PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo	Valutazione del rischio										MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
							Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazione e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE										
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	indizione avviso pubblico	operatori della struttura	atto non conforme alla normativa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	B	A	M		B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	individuazione di altro personale dedicato all'attività	rotazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche ruscate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	pubblicazione avviso sul sito web aziendale	operatori della struttura	non tempestività della pubblicazione	scarsa responsabilizzazione interna	B	A	M		B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	interfaccia con i servizi aziendali coinvolti nell'attività	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	ricepimento delle domande	operatori della struttura	perdita di dati	scarsa responsabilizzazione interna	M	M	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	utilizzo della piattaforma regionale bandi e servizi	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	valutazione domande e stesura graduatorie	operatori della struttura	valutazione non imparziale/non conforme alla normativa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	B	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	verifica incompatibilità	operatori della struttura	mancata effettuazione del controllo	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M	A	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	stesura regolamenti/linee guida	regolamentazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. allegati L verificati	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo determinato	Direttore SC Cure Primarie	conferimento incarico a tempo determinato	operatori della struttura	mancato rispetto dell'ordine di priorità definito dalla graduatorie	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	B	B	M	A	B	B	B	M	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a.	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo	
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	rilevazione ambiti carenti	operatori della struttura	errata applicazione dell'algoritmo di calcolo definito dalla normativa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	B	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	applicativo informatico per il calcolo dell'algoritmo	semplificazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	pubblicazione avviso sul BURL	operatori della struttura	intempestività nella pubblicazione	scarsa responsabilizzazione interna	B	M	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	interfaccia costante con i servizi aziendali/regionali coinvolti nell'attività	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	ricepimento delle domande	operatori della struttura	perdita di dati	scarsa responsabilizzazione interna	M	M	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	utilizzo della piattaforma regionale bandi e servizi	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	valutazione domande e stesura graduatorie	operatori della struttura	valutazione non imparziale/non conforme alla normativa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	B	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	verifica incompatibilità	operatori della struttura	mancata effettuazione del controllo	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M	A	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	stesura regolamenti/linee guida	regolamentazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. allegati L verificati	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo		
	conferimento incarichi MAP e PDF a tempo indeterminato	Direttore SC Cure Primarie	conferimento incarico a tempo indeterminato	operatori della struttura	mancato rispetto dell'ordine di priorità definito dalla graduatorie	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	B	B	M	A	B	B	B	M	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a.	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo	
	Gestione quota variabile personale convenzionato	Direttore SC Cure Primarie	acquisizione delle rendicontazioni mensili della quota variabile	operatori della struttura	perdita totale o parziale del dato	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	B	M	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	utilizzo della piattaforma aziendale di interfaccia con i medici	semplificazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		
	Gestione quota variabile personale convenzionato	Direttore SC Cure Primarie	verifica documentale e di merito delle rendicontazioni	operatori della struttura	valutazione non conforme alle indicazioni di appropriatezza definite dalla normativa vigente	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	M	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	stesura regolamenti/linee guida	regolamentazione	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo		
	Gestione quota variabile personale convenzionato	Direttore SC Cure Primarie	Inserimento a sistema delle variabili analizzate	operatori della struttura	perdita totale o parziale del dato	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	M	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo		
	Gestione quota variabile personale convenzionato	Direttore SC Cure Primarie	controlli in campionatura	operatori della struttura	effettuazione parziale dei controlli	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	M	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	almeno il 10%	funzionario e dirigente amm.vo		
	Gestione quota variabile personale convenzionato	Direttore SC Cure Primarie	verifica elaborazione definitiva	operatori della struttura	ritardato pagamento	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	M	B	M	B	B	B	B	B	le misure in atto si dimostrano efficaci ai fini della riduzione del rischio di q3 fase del processo, che pertanto si attesta su un livello basso	separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato	controllo	in atto	n.a	per ogni pratica	n. pratiche controllate/n. pratiche totali	100%	funzionario e dirigente amm.vo		

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																			
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio									MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025			FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
SC Accoglienza	libera professione	Autorizzazione attività in LP	Titolare incarico di funzione della SC	Verifica requisiti autorizzativi attività LP	Amministrativi della Sc	Autorizzazione in difformità ai requisiti	False dichiarazioni da parte del professionista	B	M	M	M	B	B	B	B	Basso rischio: i dati relativi a specializzazione e rapporto esclusivo vengono acquisiti dall'anagrafica informatica aziendale (Risorse Umane) - Su tipologia prestazioni (es: prestazioni richieste in LP ma non erogate da Azienda previsto controllo in sede monitoraggio trimestrale dei volumi	Misure specifiche di controllo Misure specifiche di regolamentazione	Controlli periodici effettuati dalla struttura deputata alla funzione Presenza di regolamento aziendale Acquisizione informazioni da banca dati informatizzata	già in attuazione	n.i.	misura permanente	Report annuale nuove autorizzazioni con acquisizione dichiarazione Risorse Umane su rapporto esclusivo. Report annuale di verifica su corrispondenza prestazioni autorizzate ed erogate con acquisizione	100% autorizzazioni verificate su entrambi gli aspetti (esclusività - prestazioni)	Direttore SC
	- CUP -	Autorizzazione attività in LP intramoenia allargata in studio privato in rete o in Centro convenzionato	Titolare incarico di funzione della SC	Verifica requisiti autorizzativi per intramoenia allargata in studio privato e in Centro convenzionato	Commissione di verifica istituita formalmente e ad hoc	Difformità tra autorizzazione e prestazioni erogate - Inosservanza regolamento aziendale su prenotazione/erogazione/riscossione/fatturazione	False dichiarazioni del professionista o del gestore dello studio privato	B	M	M	M	B	M	B	M	Rischio medio : il processo formale è presidiato – Si tratta di verificare l'effettiva attuazione delle regole aziendali in contesti extra Azienda	Misure specifiche di controllo Misure specifiche di regolamentazione	Controlli periodici effettuati dalla Commissione deputata Presenza di regolamento aziendale	misura da attivare ex novo	n.i.	misura permanente	Verifica nell'anno di almeno 2 strutture	100% delle strutture target con verbale di verifica	Direttore SC
			Prenotazione prestazione in LP	Titolare incarico di funzione	Prenotazione su agenda del professionista	Amministrativi della Sc	Pressione (favorire un professionista rispetto ad un altro che eroga la medesima prestazione)	Discrezionalità operatore	B	M	M	B	B	B	B	B	Si ritiene che il processo sia a rischio medio basso poiché l'operatore chiede espressamente all'utente di indicare il nome del professionista prescelto; tuttavia la possibilità di atteggiamenti	Misure specifiche di semplificazione Misure specifiche di regolamentazione	Adozione di procedura Applicazione regolamento esistente	già in attuazione	n.i.	misura permanente	Applicazione istruzione operativa per la gestione dei casi in cui l'utente non sceglie il professionista ma solo la prestazione	nr. non conformità all'IO≤5

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo																		
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
SC ACCOGLIENZA – CUP – LIBERA PROFESSIONE	Prenotazione a sportello di prestazione in SSN	Titolari incarico di funzione	Prenotazione appuntamento per prestazione ambulatoriale in primo accesso	operatori amministrativi della Sc	Prenotazione prestazioni ambulatoriali di primo accesso su agende non inserite nella Rete Regionale di Prenotazione con possibilità di favoritismi sui tempi di attesa	Comportamento opportunistico del professionista favorito dalla mancanza di tracciabilità del percorso di prenotazione	B	M	M	M	B	M	B	M	medio in quanto si possono generare comportamenti opportunistici per anticipare gli appuntamenti di utenti provenienti da libera professione , danneggiando i pazienti già in lista di attesa	Misura di controllo	Attuazione di linee guida e adeguamento a disposizioni regionali e aziendali	avvio nuova misura	N.A.	misura permanente	Agende con prestazioni di primo accesso esposte alla Rete Regionale di Prenotazione	Numero agende esposte alla RRP non inferiore a 80%	Direttore SC
	Gestione rischio di no show	Titolare incarico di funzione	Implementazione sistemi per evitare no show	operatori amministrativi della Sc	Prenotazione non cancellata = occupazione di posto e assenza dell'utente con allungamento lista di attesa	scarsa responsabilizzazione dell'utente e/o difficoltà nella comunicazione della disdetta	M	M	B	B	B	M	B	M	L'Azienda per far fronte al rischio di comportamenti degli utenti utilizza i seguenti rimedi: 1) Sistema di remind telefonico degli appuntamenti; 2) Mail aziendali dedicate all'annullamento degli appuntamenti; 3) Richiamata telefonica a cura operatori aziendali per prestazioni ad alto costo (RM, Endoscopia ecc): 4)	Misura di controllo	Controllo del numero appuntamenti cancellati a seguito disdette dell'utente e richiamate telefoniche mirate	in atto	N.A.	misura permanente	report semestrali con numero appuntamenti cancellati a seguito disdette dell'utente e richiamate telefoniche mirate	Numero richiamate telefoniche per prestazioni ad alto costo non inferiori al 90% delle prenotazioni	Direttore SC

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
SC FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	Approvvigionamento dei prodotti di farmacia nel rispetto degli standard descritti nelle procedure certificate	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Verifica degli ordini in consegna	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	A	B	B	B	B	M	Il processo viene valutato a rischio medio data la gravità di una mancata consegna di prodotti di farmacia e/o di una gestione non corretta degli stessi	osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio mediante gestionale informatico	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Ricezione e verifica congruità quali/quantitativa dei materiali consegnati rispetto all'ordine	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	A	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: utilizzo di penna ottica	standard di comportamento	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Caricamento farmaci attraverso il programma gestionale di magazzino	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	B	B	B	B	B	B		osservanza degli standard operativi implementati: blocco informatico se il carico eccede la quantità ordinata	standard di comportamento e semplificazione	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Confezionamento e stoccaggio	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	B	B	B	B	B	B		osservanza degli standard operativi implementati: sigillo collo dopo l'etichettatura	standard di comportamento e semplificazione	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Ricezione della richiesta di fornitura da parte delle UU.OO.	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	n.i.																		
			Controllo della richiesta	Farmacista	ricezione di richiesta non pertinente	scarsa responsabilizzazione interna	B	B	M	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: contatto telefonico e correzione richiesta	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	Meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Allestimento	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	M	B	B	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: utilizzo di penna ottica	standard di comportamento	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Consegna al trasportatore delle cassette allestite	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	M	B	B	B	B	B	B	M		osservanza standard operativi e moduli di consegna con firme	standard di comportamento	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
		Feed back alla Farmacia da parte dei trasportatori esterni/reparto delle consegne effettuate	Trasportatori esterni/UU.OO.	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	M	B	B	B	B	B	B	M	osservanza standard operativi e moduli di consegna con firme	standard di comportamento	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale		
	Fornitura di farmaci in PTO	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Richiesta di inserimento del farmaco nel PTO	Medico/Direttore di U.O.	n.a.																		
			Verifica della richiesta	Commisione terapeutica	n.a.																		
			Ricezione della richiesta motivata di fornitura per singolo paziente	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione o ritardo	scarsa responsabilizzazione interna	B	B	M	B	B	B	B	M	il rischio è considerato medio data la gravità di eventuale richiesta non appropriata	osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	n° di segnalazioni di anomalie da parte degli	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Verifica dell'appropriatezza della richiesta e della disponibilità del prodotto	Farmacista	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	M	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	n° richieste non appropriate	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
			Passaggio della richiesta alla SC Gestione Acquisti	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	n.i.																		
			Consegna del farmaco al paziente	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	M	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio data la gravità di una mancata consegna di prodotti di farmacia e/o di una gestione non corretta degli stessi	osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	n° di segnalazioni di anomalie da parte degli utenti	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA							
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
SC FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	Smaltimento prodotti di farmacia scaduti	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Restituzione alla farmacia dalla U.O. e valorizzazione	Operatore di U.O./Operatore della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	falsificazione dei moduli di consegna	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	M	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio data la gravità di una mancata consegna di prodotti di farmacia e/o di una gestione non corretta degli stessi	osservanza degli standard operativi implementati: modulo di consegna con firma	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	n. moduli di restituzione conformi	100,00%	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
			Allestimento contenitori	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	omissione della verifica per favorire/sfavorire qualcuno	scarsa percezione del rischio	B	B	M	B	B	B	B	M	Il rischio è valutato medio data la gravità di una errata gestione di prodotti di farmacia	osservanza degli standard operativi implementati: modulo di consegna con firma	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e	
			Ritiro a cura della ditta incaricata dello smaltimento	Operatori SC Farmacia /Operatori Ditta	falsificazione del modulo di ritiro	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	M	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: modulo di consegna con firma	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	n. moduli di consegna firmati	100,00%	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
	Gestione resi e ritiri	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Presa in carico della comunicazione di avvenuto ritiro/sequestro	Direttore /Amministrativo della SC Farmacia	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	M	B	B	B	B	M	Il processo viene valutato a rischio medio data la gravità di una errata gestione delle comunicazioni	osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio da parte di personale di profili diversi	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
			Inoltro dell'informativa alle UU.OO. interessate	Farmacista	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo									Il processo viene valutato a rischio medio data la gravità di una errata gestione delle comunicazioni ufficiali	osservanza degli standard operativi implementati: verifica in doppio da parte di personale di profili diversi	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
		Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale		Riscontro in U.O. della presenza del prodotto ritirato	Coordinatore della U.O.	n .i. (non di competenza della SC Farmacia)																		
				Restituzione in farmacia del prodotto ritirato	Coordinatore della U.O.	n .i. (non di competenza della SC Farmacia)																		
				Restituzione del prodotto in ditta	Farmacista	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	M	B	B	B	B	M	Il rischio viene valutato medio data la gravità di una errata gestione di prodotti di farmacia	osservanza degli standard operativi implementati: gestione informatizzata del reso	standard di comportamento e semplificazione	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
				Recepimento della nota di credito	Amministrativo della SC Farmacia	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	M	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: gestione informatizzata del reso	standard di comportamento e semplificazione	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale
	Verifica periodica delle quantità di prodotti di farmacia non utilizzati	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Predisposizione delle stampe di conta per area di prelievo	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Omissione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	M	M	B	B	B	B	M	Il rischio viene valutato medio data la gravità di una errata gestione di prodotti di	osservanza degli standard operativi implementati: gestione informatizzata del reso	standard di comportamento e semplificazione	già in attuazione	n.i.	mantenimento	numero non conformità alle procedure	meno di 10	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
		Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Conta fisica	Operatori tutti	errore	scarsa responsabilizzazione interna	B	B	M	B	B	B	B	M	L'inventario eseguito in modo non corretto ha un impatto rilevante sulla contabilità aziendale	osservanza degli standard operativi implementati: operazione di conta a coppie	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	% di errori	zero	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	
		Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Correzioni	Staff della SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	Alterazione per utilità	scarsa percezione del rischio corruttivo	B	B	M	B	B	B	B	M		osservanza degli standard operativi implementati: riconta fisica	standard di comportamento e controllo	già in attuazione	n.i.	mantenimento	% di errori	zero	Direttore SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale	

SEZIONE II																							
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
MEDICINA LEGALE	Gestione delle domande di invalidità civile, legge 104, legge 68/99, cecità e sordità civile	Responsabile Medicina Legale	Scarico della domande pervenute da INPS dal portale telematico.	staff del servizio Medicina Legale	ritardo nello scarico della documentazione per favorire o sfavorire il richiedente	scarsa responsabilizzazione	M	M	M	B	B	B	B	B	il portale è implementato da INPS, ciò riduce le possibilità di attività contrarie al principio di buon	controlli da parte del responsabile del servizio	controllo	in attuazione	n.i.	permanente	nr. anomalie segnalate dagli utenti	zero	Responsabile Medicina Legale
			Suddivisione delle pratiche in base alla tipologia di accertamento da eseguire e preparazione delle sedute di invalidità civile con i componenti previsti dalla normativa (Presidente: medico legale, altro medico di ASST, specialista di branca, medico del lavoro, assistente sociale/psicologo, medico esterno INPS; medico di categoria)	staff del servizio Medicina Legale	inserimento errato degli utenti nelle sedute non corrette per le patologie riscontrate	in caso di pluri patologie non corretta valutazione di quella preponderante	B	M	M	B	B	B	B	B	In sede di seduta è sempre possibile richiedere ulteriore documentazione da esaminare	controlli da parte del responsabile del servizio	controllo	in attuazione	n.i.	permanente	nr. casi errati /totale casi	non superiore al 30%	Responsabile Medicina Legale
			Invio dell’invito a visita al cittadino che ha richiesto la prestazione.	staff del servizio Medicina Legale	n.a.										controllo delle pratiche da parte di soggetto esterno all'azienda (INPS)								
		Visita in commissione	medici	Formulazione di giudizi in assenza dei requisiti sanitari per il riconoscimento dei benefici previsti	alterazione di criteri definiti									si tratta di giudizio medico espresso collegialmente con la presenza di medici, tra cui anche il medico di categoria ed il medico INPS. Controllo di tutte le pratiche da parte di INPS, solo titolare per l'emissione dei giudizio conclusivi.	composizione della commissione con la presenza di medici specialisti che ruotano necessariamente	rotazione	in attuazione	n.i.	permanente	segnalazione di anomalie da parte dell’INPS	zero	Responsabile Medicina Legale	
		Richiesta di invio della documentazione sanitaria; definizione agli atti delle pratiche ove la documentazione inviata sia esaustiva e completa per emettere il relativo giudizio		n.i.		B	A	A	B	B	B	B	B		n.i.								
	visita di revisione/rinnovo patente di guida presso la CML	Responsabile Medicina Legale	Scarico della domande con verifica della completezza dei dati inviati.	staff del servizio Medicina Legale	non corretta valutazione della documentazione	uso improprio della discrezionalità									Il livello di discrezionalità è connesso all’attività	In attuazione la modalità di prenotazione on line che permetterà all'utente di prenotare direttamente da portale, dovendo compilare tutti i	semplificazione	da attuare	pervenuto preventivo di spesa, autorizzato acquisto dell'applicativo dal Direttore Amministrativo in data 21.10.2020	attivazione entro il 31.1.2021	prenotazione tramite portale	100% delle prenotazioni a partire dal momento di attivazione del sistema di semplificazione	Responsabile Medicina Legale
			Predisposizione della data di visita in base alla tipologia di patologia per la quale è richiesta la visita in CML	staff del servizio Medicina Legale	ritardo per favorire o sfavorire qualcuno		B	B	B	B	B	B	B	B									
				Visita collegiale in CML	medici	Non corretta formulazione del giudizio di idoneità	non completa conoscenza dei protocolli	M	M	B	B	B	B	B	B	la valutazione dell'idoneità di basa sui requisiti di cui ai decreti Ministeriali e ai protocolli operativi	promozione dell’osservanza degli standard operativi	standard di comportamento	in attuazione	n.i.	permanente	% di visite effettuate nel rispetto dei requisiti normativi	100,00%

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio										MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA					
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025			FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
MEDICINA LEGALE	Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero		Compilazione da parte del medico di reparto della scheda ISTAT e del modulo avviso di morte.	medico di reparto	n.a.																			
			Invio della suddetta documentazione al servizio Spedalità per controllo amministrativo a cura del personale dell'ASST	personale infermieristico e tecnico di reparto	favorire determinate Imprese di pompe funebri	inosservanza della procedura aziendale per volontà o per non conoscenza	B	B	B	B	B	B	B	Esiste procedura aziendale per la corretta applicazione del regolamento di Polizia mortuaria. Le imprese non possono accedere ai reparti, accedono alla camere mortuarie solo il tempo necessario per la preparazione delle salme e per il ritiro della documentazione	applicazione della procedura aziendale e del Regolamento di Polizia Mortuaria	regolamentazione	in attuazione	n.i.	permanente	% di segnalazioni di applicazione errata della procedura aziendale	zero	Responsabile Medicina Legale		
			Invio della documentazione presso le camere mortuarie a cura del personale dell'ASST	staff del servizio Spedalità	favorire determinate Imprese di pompe funebri	inosservanza della procedura aziendale per volontà o per non conoscenza									applicazione della procedura aziendale e del Regolamento di Polizia Mortuaria	regolamentazione	in attuazione	n.i.	permanente	% di segnalazioni di applicazione errata della procedura aziendale	zero	Responsabile Medicina Legale		
			Ricevimento documentazione (ISTAT e avviso di morte) e consegna all'Impresa di Pompe Funebri scelta dai familiari	staff delle camere mortuarie	favorire determinate Imprese di pompe funebri	inosservanza della procedura aziendale per volontà o per non conoscenza									applicazione della procedura aziendale e del Regolamento di Polizia Mortuaria	regolamentazione, controllo	in attuazione	n.i.	permanente	% di segnalazioni di applicazione errata della procedura aziendale	zero	Responsabile Medicina Legale		
			Compilazione da parte del medico necroscopo dell'accertamento di morte secondo la normativa, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di polizia Mortuaria nazionale e legge		n.a.																			
			Invio telematico del certificato necroscopico ad INPS		n.a.																			

SEZIONE II																								
PROCESSI-ATTIVITA'					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO				MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
SC SERVIZIO DIPENDENZE	Certificazione assenza o presenza di dipendenza da sostanze	Medico certificatore	Richiesta	Interessato, legale rappresentante, autorità giudiziaria, medico competente	NA																			
		Medico certificatore	Accertamento/ visita	Medico e psicologo	Alterazione dati obiettivabili	Scarsa responsabilità interna	B	A	M	B	B	B	B	Non si sono mai verificati eventi corruttivi o rilievi esterni. Diversi professionisti responsabilizzati nella procedura	n.i.	Il Servizio dispone di più operatori che possono eseguire l'attività ruotando fra di loro.	Rotazione	In attuazione		Misura permanente	% di segnalazioni di anomalie da parte dei committenti	zero	Direttore SC	
		Medico certificatore	Indagine tossicologica	Infermiere	Alterazione del campione																			
			Trasporto in laboratorio	Non di competenza	NA																			
		Medico certificatore	Referto	Medico e infermiere	Alterazione																			
		Medico certificatore	Certificazione	Medico/psicologo	Alterazione o omissione dei dati raccolti																			
	Terapia farmacologica sostitutiva	Medico prescrittore	Prescrizione	Medico	Pressione per tipo e dosaggio di farmaco											NA								
		Medico o infermiere	Somministrazioni e affido	Medico e infermiere	Pressione per variazione di quanto prescritto	Scarsa responsabilità interna	M	B	M	B	B	B	B	Processo in parte o totalmente automatizzato. Procedure e legislazione presenti	n.i.	Prescrizione elettronica, verifica carico/scarico computerizzata e/o manuale. Firma registri da parte di 2 medici	Controllo	In attuazione		Misura permanente	Difformità rilevate dalle ispezioni della SC di Farmacia	zero	Direttore SC	
		Medico o infermiere	Registrazione carico/scarico	Medico/infermiere	Alterazione documentazione																			

					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo											TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA						
					Eventi rischiosi		Discrezionalità destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	
AREA UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE	PUBBLICAZIONE CONTENUTI SU SITO INTERNET AZIENDALE	Dirigente Area Ufficio Stampa. Comunicazione e URP	RACCOGLIERE/RICEVERE UN CONTENUTO PER L'EVENTUALE PUBBLICAZIONE	Staff Comunicazione	Sensibilizzare/interrogare alcune strutture più di altre per ricevere informazioni e notizie	scarsa responsabilità interna	M	M	B	B	B	B	B	B	Vengono sensibilizzate/contattate tutte le strutture dei vari presidi per avere informazioni	Sensibilizzare/contattare regolarmente le strutture	Sensibilizzazione e partecipazione	già in atto	n.a.	permanente	strutture contattate a rotazione/mese	Almeno 1	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione
			DECIDERE SE PUBBLICARE IL CONTENUTO	Staff Comunicazione, talvolta Direzione	Dare maggiore importanza ad una persona, struttura o argomento anche se sono sullo stesso piano di altri	assenza di misure di trattamento del rischio	M	M	B	B	B	B	B	B	I contenuti vengono esposti pubblicamente pertanto, se si riscontrassero trattamenti diversi, questi verrebbero segnalati	Monitoraggio periodico del sito per ribilanciare i contenuti delle varie aree	controllo	già in atto	n.a.	permanente	Segnalazioni di trattamenti diversi	zero	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione
			SCEGLIERE LA COLLOCAZIONE DEL CONTENUTO ALL'INTERNO DEL SITO INTERNET	Staff Comunicazione	Dare maggior risalto ad una persona, struttura o argomento anche se sono sullo stesso piano di altri	assenza di misure di trattamento del rischio	B	M	B	B	B	B	B	B	Le aree per la pubblicazione dei diversi tipi di contenuti sul sito sono state ben identificate	Identificare aree di pubblicazione per le diverse tipologie di contenuto	trasparenza	già in atto	n.a.	permanente	area di pubblicazione corretta/nr. Pubblicazioni	100,00%	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione
			PUBBLICARE IL CONTENUTO SUL SITO INTERNET	Staff Comunicazione	Pubblicare in ritardo aggiornamenti e notizie	assenza di misure di trattamento del rischio	B	M	B	B	B	B	B	B	Come regola interna, i nuovi contenuti vengono pubblicati appena sono disponibili o secondo una programmazione definita	Pubblicare i nuovi contenuti appena sono disponibili o secondo una programmazione definita	regolamentazione	già in atto	n.a.	permanente	tempestività o rispetto della programmazione/ pubblicazioni	100,00%	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione
	ATTIVITÀ UFFICIO STAMPA	Dirigente Area Ufficio Stampa. Comunicazione e URP	RACCOGLIERE/RICEVERE NOTIZIE DAI PROFESSIONISTI PER INVIO AI MEDIA	Staff Comunicazione	Sensibilizzare/interrogare alcune strutture più di altre per ricevere informazioni e notizie	scarsa responsabilità interna	B	M	B	B	B	B	B	B	Vengono contattati i professionisti delle varie strutture sia in base alle nuove iniziative, progetti, convegni, sia in generale su varie tematiche allo scopo di dare la massima visibilità a tutti	contattare almeno una struttura al mese per incrementare il flusso di notizie	Sensibilizzazione e partecipazione	già in atto	n.a.	permanente	strutture contattate a rotazione/mese	Almeno 1	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione
			INVIARE COMUNICATI STAMPA ALLE TESTATE GIORNALISTICHE	Staff Comunicazione	Favorire l'una o l'altra testata giornalistica nell'invio delle notizie	mancaanza di trasparenza	B	M	B	B	B	B	B	B	I comunicati stampa e gli inviti alle conferenze stampa vengono inviate indiscriminatamente a tutte le testate giornalistiche presenti in mailing list ad accezione di repliche ad articoli/lettere comparsi su specifiche testate o richieste di approfondimenti da parte di singole testate	Invio massivo di comunicati stampa e inviti a conferenza stampa a tutte le testate giornalistiche presenti in mailing list - Applicazione Linee guida per la gestione dell'ufficio stampa come da delibera	trasparenza	già in atto	n.a.	permanente	numero invii/numero testate giornalistiche in mailing list	100,00%	Dirigente Area Ufficio Stampa e Comunicazione

[illegible]

SEZIONE II																						
PROCESSI-ATTIVITÀ					Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
Struttura	Processo	Responsabilità del processo	Attività	Esecutore dell'attività	CATALOGO	Fattore abilitante	Valutazione del rischio								MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA DI MISURA SPECIFICA	PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA SPECIFICA					
					Eventi rischiosi		Discrezionalità	destinatari esterni all'Azienda	Valore economico	Opacità	Presenza di "eventi sentinella"	Attuazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO	Segnalazioni e reclami	GIUDIZIO SINTETICO			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2025	FASI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET
SC AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI – A.G.C.I.	Gestione atti monocratici: Decreti del Direttore Generale	Direttore A.G.C.I.	Ricezione delle proposte di decreto presentate dalle strutture aziendali su applicativo informatizzato	Staff della SC A.G.C.I.	n.i.																	
			Verifica della corretta compilazione dei campi obbligatori dell'applicativo informatizzato		Valutazione errata per interesse/utilità	scarsa responsabilizzazione	B	M	B	B	B	B	B	B	controllo in doppio	misura di controllo	in atto	n.i.	permanente	anomalie	zero	Staff della SC A.G.C.I.
			Inoltro della proposta ai Direttori Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario per il parere di competenza/reinoltro alla struttura proponente per verifica incongruenze		differimento dell'inoltro per ritardare la decisione	interferenze esterne o motivazioni personali	B	B	B	B	B	B	B	B	controllo in doppio	misura di controllo	in atto	n.i.	permanente	regolare trasmissione degli atti	100%	Staff della SC A.G.C.I.
			Verifica apposizione pareri favorevoli/contrari dei Direttori		n.i.																	
			Invio al Direttore Generale della proposta di Decreto completa dei pareri per adozione atto con firma digitale		differimento dell'inoltro per ritardare la decisione	interferenze esterne o motivazioni personali	B	M	B	B	B	B	B	B	controllo in doppio	misura di controllo	in atto	n.i.	permanente	regolare trasmissione degli atti	100%	Staff della SC A.G.C.I.
			Adozione Decreto con firma digitale del Direttore Generale	DG	n.a.																	
			Pubblicazione automatica del Decreto sull'albo pretorio on line	attività informatizzata	n.i.																	
			Estrazione Registro Decreti	attività informatizzata	n.i.																	
		Direttore A.G.C.I.	Pubblicazione, in modalità automatica, sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Staff della SC A.G.C.I.	n.a.																	
			Trasmissione periodica atti adottati al Collegio Sindacale		differimento/omissione dell'inoltro per eludere i controlli	scarsa responsabilizzazione interna	B	B	B	B	B	B	B	B	corretta applicazione del vigente regolamento aziendale	misura di regolamentazione	già in attuazione	n.i.	permanente	regolare trasmissione degli atti al Collegio Sindacale	100%	Staff della SC A.G.C.I.

